



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **84**

in data **13/04/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **13 - tredici** - del mese **aprile** alle ore **10:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PNRR - M2C2 – I 4.4 RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - SUB-INVESTIMENTO 4.4.1 “BUS”. DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI N. 530 DEL 23/12/2021. CUP H80J2200000001. CODICE OPERA : A_44001APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 2 D.M. 530/2021 TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AGENZIA MOBILITA' SRL E SETA SPA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- il decreto del Sindaco, PG nr. 174336 del 29/10/2020, con cui è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Visto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 dell'11/04/2019.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente: • Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; • Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; • Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; • Missione 4: istruzione e ricerca; • Missione 5: inclusione e coesione; • Missione 6: salute.

Rilevato che:

- nell'ambito della Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, si colloca la Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, in cui trova spazio l'investimento 4.4, nonché il sub-investimento 4.4.1 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021–2026;
- l'investimento prevede, entro il 31 dicembre 2024, l'acquisto di almeno 800 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli ed, entro il 30 giugno 2026, l'entrata in servizio di almeno 3.000 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli che dovranno essere dotati di tecnologie digitali.

Visti in particolare:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e alla definizione dei traguardi e degli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;
- la misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR che prevede una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021 – 2026, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, con il quale sono state ripartite le risorse della misura M2 C2 –4.4 "*Rinnovo flotte bus e treni verdi*" sub-investimento 4.4.1 "*Bus*" del PNRR, pari complessivamente

a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026, e sono state definite le modalità di utilizzo delle stesse.

Tenuto conto che, ai sensi del suddetto decreto:

- le risorse di cui sopra sono destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto come individuati nell'Allegato 1 al decreto;
- si assegna al Comune di Reggio Emilia un importo pari ad **€ 8.027.620,00** per l'acquisto di minimo n° 3 autobus entro il 31/12/2024 e di minimo n° 11 autobus, con entrata in servizio entro il 30/06/2026;
- il finanziamento degli interventi è disposto con successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, a seguito della manifestazione di interesse e dell'individuazione del dettaglio degli interventi attraverso i codici unici di progetto (CUP);
- i Comuni si impegnano a raggiungere traguardi ed obiettivi con riferimento a quanto previsto nell'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'investimento 4 -sub-investimento 4. 4.1, nel rispetto delle condizionalità e nei tempi ivi previsti, nonché delle eventuali ed ulteriori condizionalità previste dal PNRR. In particolare, i comuni si impegnano a ultimare le forniture e a mettere in servizio gli autobus, elettrici o ad idrogeno, loro finanziate per un numero di veicoli pari o superiore al numero riportato nell'Allegato 1;
- i Comuni si impegnano altresì a rispettare le disposizioni per la gestione, controllo e valutazione, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021 /241, a partire dall'impegno a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'Unione europea con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU", come indicato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021, ad inserire nella documentazione di gara i necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, come previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" e a raggiungere gli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza;
- gli interventi sono attuati, nel rispetto della normativa vigente, dai comuni beneficiari delle risorse di cui all'Allegato 1. Nel caso in cui il contratto di servizio è sottoscritto da altra Pubblica Amministrazione o da altro soggetto individuato dalla normativa regionale, le risorse possono essere messe a disposizione dei soggetti in parola, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione

delle politiche di rinnovo del parco rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale, fermo restando i vincoli di destinazione e reversibilità di cui agli articoli 8 e 9;

- ciascun Comune potrà altresì affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario. Nella convenzione dovranno essere espressamente richiamati i vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli, così come previsto anche nei successivi articoli 8 e 9 del presente decreto. I Comuni restano comunque beneficiari e responsabili delle risorse ad essi assegnate;
- ai sensi dell'art. 6 "Modalità di erogazione delle risorse" per accedere alle risorse, il Comune di Reggio Emilia ha inviato nei termini previsti al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - MIMS - con PEC PG 45857 del 18/02/2022 apposita istanza manifestando l'interesse ad accedere al finanziamento ai fini del decreto di cui all'art.1, comma 5.

Visto inoltre che:

- il decreto n. 134 del 10/05/2022 che, in attuazione all'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, dispone il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 " Bus" del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026, assegna al Comune di Reggio Emilia risorse pari a € **8.027.620,00**; codice CUP H80J22000000001; codice CUI F00145920351202300012;
- il milestone del finanziamento è l'acquisto obbligatorio di minimo nr. 3 autobus ad alimentazione elettrica entro il 31/12/2024;
- il target prevede l'acquisto e l'entrata in servizio di minimo nr. 11 autobus ad alimentazione elettrica e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici entro il 30/06/2026.

Dato atto che Agenzia Mobilità, secondo quanto previsto dalla L.R. Emilia Romagna 30/1998, in qualità di ente di regolazione del trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Reggio Emilia, è titolare del contratto di servizio di TPL in essere con SETA S.p.A. che risulta affidataria del medesimo servizio.

Ritenuto di stipulare apposita convenzione che disciplini i rapporti tra le parti per la messa a disposizione delle risorse assegnate dal PNRR al Comune di Reggio Emilia in favore di AGENZIA Mobilità, in qualità di titolare del contratto di TPL per il bacino provinciale di Reggio Emilia, per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR,

nonché per il trasferimento delle surriferite risorse e per l'affidamento della gestione e dell'espletamento delle gare per l'acquisto dei veicoli adibiti al TPL e la realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica, ai fini del rinnovo della flotta, in favore di SETA S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di TPL nel bacino provinciale.

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, che rimane soggetto beneficiario delle risorse di cui trattasi, in ragione delle funzioni proprie di AGENZIA Mobilità, demandate dalla L. R. Emilia Romagna 30/1998 in quanto Ente appaltante del servizio di trasporto pubblico locale del Bacino Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 del D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021, intende mettere a disposizione le risorse in parola a favore di AGENZIA Mobilità medesima affinché la stessa, a sua volta, dopo averle ricevute dal Comune, le trasferisca a SETA S.p.A., soggetto responsabile dell'esperimento delle procedure di gara, per l'attuazione degli investimenti relativi al rinnovo del parco mezzi di cui alla Misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR.
- Il Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 2, c. 3 e 4, D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021 Soggetto Attuatore delle azioni di cui alla Missione M2C2 – 4.4.1, quale Ente beneficiario delle risorse di cui al D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021, individua nell'ambito della convenzione, quale Soggetto Attuatore di II livello, l'attuale gestore dei servizi di TPL del bacino provinciale di Reggio Emilia, SETA S.p.A.
- AGENZIA Mobilità, in qualità di titolare del contratto di servizio con il gestore, risulta parte della convenzione ex art. 2 comma 3 D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021, ma non riveste il ruolo di Soggetto Attuatore ai sensi delle disposizioni nazionali attuative del PNRR.
- Il Responsabile Unico del Procedimento, cui è demandata la gestione e rendicontazione degli investimenti finanziati con fondi PNRR, è per SETA S.p.A., l'Ing. Nicola Perri. Il responsabile del Progetto è, per il Comune di Reggio Emilia, il Dirigente Arch. Paolo Gandolfi.

Visti il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario nonché il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Struttura di Policy Mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Richiamate integralmente le premesse,

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

- di **prendere atto che** sono stati assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (D.M. 530/2022, art. 1, comma 1, lett d) e Allegato 3 - tabella 3.4) in favore del Comune di Reggio Emilia risorse pari ad euro **€ 8.027.620,00** destinate all'acquisto di autobus elettrici e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione;
- di **approvare** lo schema di Convenzione in allegato (Allegato 1) e parte integrante della presente delibera al fine di regolare i rapporti tra Comune di Reggio Emilia, Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico Locale s.r.l. e la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari Spa (SETA) per la realizzazione degli interventi descritti nella scheda tecnica di investimento approvata per l'importo complessivo di € € 8.027.620,00 con Codice Unico di Progetto – CUP : H80J22000000001; codice CUI : F00145920351202300012;
- di **dare mandato** a SETA Spa della realizzazione degli interventi, in qualità di Soggetto Attuatore di II livello, in stretta collaborazione con Agenzia per la Mobilità e sentito il parere del Dirigente del Struttura di Policy "Mobilità Sostenibile";
- di **dare atto che** gli interventi di cui trattasi trovano copertura finanziaria al capitolo 40102/2, che le risorse verranno trasferite ad Agenzia Mobilità con successivi atti amministrativi e che la suddetta Convenzione verrà sottoscritta per il Comune di Reggio Emilia dall'arch. Paolo Gandolfi, Dirigente della Struttura di Policy "Mobilità Sostenibile" .

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.,

con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano